

A La flessione

LA FLESSIONE

è

la modificazione della

DESINENZA

serve per

esprimere le
funzioni morfosintattiche

si aggiunge al

TEMA

è la parte della parola

finale

variabile

è costituito da

è la parte della parola

prefisso

radice

suffisso

iniziale

invariabile

indica il **significato di base** della parola

ESEMPIO

ἡ **εὖ νομία** = il buon governo

TEMA

PREFISSO

εὖ- = bene

RADICE

νόμος = legge

TERMINAZIONE

suffisso

-ια = qualità

desinenza

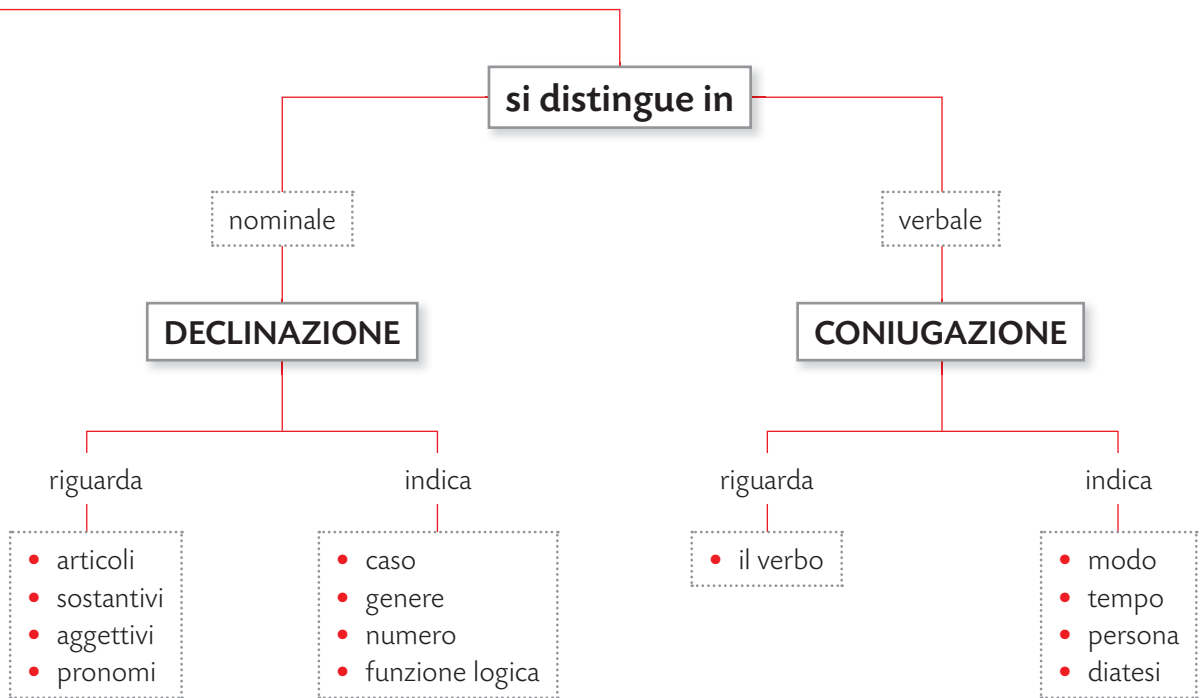
-α

informazioni morfologiche:

nominativo – femminile – singolare

informazioni sintattiche:

soggetto



► **Completa il testo seguente che illustra la mappa concettuale.**

Con il termine “flessione” si indica la modificazione della (o terminazione), che è la parte della parola, per consentire alla parola stessa di esprimere le diverse funzioni all’interno della frase.

La desinenza è dunque la parte della parola che si aggiunge al: la parte e della parola. Il tema può essere costituito da diversi elementi: il, la ed il; il principale è la, che indica il significato di base del termine.

Si distinguono due tipi di flessione:

1. la coniugazione, che riguarda il e ne indica il, il, la e la (in alcuni casi anche il genere e il numero);

2. la declinazione, che riguarda gli, i, gli e i pronomi e ne indica il, il, il e la